



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

TERRA COMUNE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: C Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana

AREA DI INTERVENTO: C 4 – Salvaguardia del suolo

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il presente progetto si inserisce nel gruppo di progetti aggregati nel Programma “**Reti per la resilienza contro lo spopolamento**” in ambito E “**resilienza.....**” che persegue i due obiettivi - **fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti (ob. 4)** e **rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (ob. 11)** – con un focus unico ma azioni diverse e mirate. Un complesso di Progetti e azioni che, per sintetizzare quanto sopra, partono dall’assunto che proteggere ambiente e cultura, unito a educare alla conoscenza e alla fruizione di detto patrimonio equivalga contemporaneamente a includere le persone nella Casa Comune, a vari livelli, rendendola sicura e duratura nel tempo.

In questa circostanza si è scelto inoltre di operare mediante la **coprogrammazione** partendo da alcune constatazioni sulla realtà attuale, le prime di carattere generale e le altre più contestualizzate:

- in primo luogo la considerazione di quanto ancora poco valorizzata sia la progettualità nell'ambito dell'ambiente nonostante quanto risulti attuale nelle priorità del Paese,
- allo stesso tempo, rilevando le sensibilità attuali dei giovani, questo ambito potrebbe essere davvero prediletto dai futuri candidati e contribuire ad incrementare velocemente la sensibilizzazione ed il cambio di concezione del rapporto ambiente – uomo;
- questa prima versione della programmazione offre, per come è stata presentata dal Dipartimento, la possibilità di sperimentare nuove forme di collaborazione e nuove reti, anche temporanee, costruendo quella visione di insieme che deve essere il completamento futuro ottimale alla già competente visione locale che gli enti hanno coltivato fino a ieri;
- è risultato dunque naturale ai due enti coprogrammari immaginare un progetto insieme essendo tra i pochi nell'ambito di tutta la Regione Veneto ad aver già proposto almeno un progetto nell'ambito della tutela e/o valorizzazione ambientale.

In particolare il presente progetto ha individuato il seguente **Obiettivo: migliorare le azioni, le informazioni e la prevenzione in materia di ambiente e tutela del territorio in quelle piccole realtà della vasta area interna al Veneto** che, pur attrezzate per l'assolvimento degli obblighi di legge, non riescono a porre in essere tutte quelle, anche piccole, azioni di miglioramento e di sviluppo che possono coinvolgere maggiormente la popolazione e renderla più responsabile della tutela del proprio territorio, dei centri abitati in cui vivono, del sistema ambiente che li circonda. In tal guisa, gli obiettivi delle varie sedi possono essere riassunti, accomunandoli, in alcuni **obiettivi generali** e obiettivi specifici:

- 1) Migliorare la mappatura urbanistico-ambientale del territorio perché sia patrimonio utile alla salvaguardia e valorizzazione, alla gestione in caso di necessità e alle attività informative ed educative
- 2) Implementare la sensibilizzazione della popolazione ai temi ambientali e alla salvaguardia del proprio territorio
- 3) Promuovere e/o rafforzare la collaborazione tra le realtà del territorio, anche eterogenee tra loro, accomunate dalla presa in carico del proprio contesto di vita, naturale e urbano. Un occhio di riguardo va alle realtà connesse alla Protezione Civile

Obiettivi specifici

Collegati all'obiettivo generale 1:

- aggiornare delle banche dati comunali relative all'urbanistica, al territorio, al patrimonio ambientale in tutti i 4 Comuni coinvolti

In particolare, si mira a delineare specifici quadri conoscitivi di carattere, sia quantitativo che qualitativo, in ordine ai seguenti argomenti:

- situazioni ambientali a rischio idrogeologico (frane, smottamenti, punti di esondazione, corsi d'acqua, ecc);
- situazioni di pericolosità infrastrutture (strade, ponti, segnaletica, edifici, presenza di amianto, ecc.);
- situazioni di criticità connesse alla gestione di particolari attività in ambito agricolo (uso fitofarmaci, fertirrigazioni, accensione fuochi, abbandono rifiuti, ecc.);
- contribuire alla definizione del Piano Azione Energia Sostenibile e Clima (P.A.E.S.C.)

Indicatori di risultato:

- aver verificato, attraverso controlli incrociati e rilevazioni, almeno il 50% dei dati a disposizione nei database analitici e grafici ad uso dei Comuni
- aver realizzato l'aggiornamento dei dati nei database analitici e grafici ad uso dei Comuni di almeno il 30% rispetto alla situazione attuale

Collegati all'obiettivo generale 2:

Realizzare un piano informativo ed educativo rivolto alla cittadinanza sui temi ambientali e di salvaguardia del proprio territorio

Indicatori di risultato:

- aver pianificato almeno 3 eventi (convegni a tema, campagne di sensibilizzazione, incontri nelle scuole, dibattiti, coinvolgimento di esperti, spazio negli house-organ dei Comuni coinvolti) sui temi ambientali e di salvaguardia del proprio territorio
- aver realizzato gli eventi pianificati
- aver aggiornato le pagine web tematiche sui siti comunali o sui periodici locali

Collegati all'obiettivo generale 3:

Implementare o supportare (laddove già esiste) un coordinamento tra le realtà comunali che a vario titolo possono essere risorse per la salvaguardia dell'ambiente e del proprio territorio, quali l'elaborazione di proposte operative finalizzate alla soluzione e/o prevenzione delle criticità sopra indicate (schede di guida agli interventi, screening dei monitoraggi, ecc.). In particolare collaborare con la Protezione Civile per aggiornare il database del Piano di protezione (mappatura soggetti e zone cui dedicare immediata cura in caso di determinate emergenze,

Indicatori di risultato:

- aver pianificato un programma strutturato di collaborazione con appuntamenti organizzativi e di coordinamento per tutto l'anno
- aver supportato l'azione del coordinamento promuovendo buone prassi di collaborazione tra le realtà comunali e l'ente locale
- aver revisionato e attualizzato il Piano di Azione Territoriale del Comune di concerto con i servizi della zona

Il perseguimento di tali obiettivi e le azioni connesse portano il progetto a dare un sostanziale contributo al programma e alle finalità dello stesso, incidendo di fatto sul benessere di tutta la popolazione e delle famiglie dei comuni partecipanti, nonché anche la collettività del suo complesso, che possono giovare degli effetti positivi di azioni dedicate alla salvaguardia di una fetta del territorio.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per quanto concerne il ruolo dei volontari del servizio civile all'interno delle varie sedi, le mansioni da svolgere e le modalità operative che contraddistinguono tali attività, si riportano ora delle indicazioni che ne danno conto in modo analitico sede per sede. Il progetto di servizio civile inoltre è e vuole essere una "creatura" in evoluzione, di cui abbiamo chiari il punto di partenza e gli obiettivi finali oltre che le modalità per raggiungerli. Ma proprio in quest'ultime si rivela la ricchezza di un progetto di rete e l'originalità della risorsa servizio-civile: nella capacità di adattarsi alle situazioni contingenti, ai cambiamenti in corsa, alle persone che interverranno direttamente nel progetto, in modo da raggiungere gli obiettivi anche attraverso modalità non precisamente codificate preliminarmente.

Lo svolgimento delle attività previste per la realizzazione del progetto potrà comportare, da parte dei volontari:

- l'utilizzo di mezzi informatici, audiovisivi (videoproiettori, videoriproduttori, computer, etc) per la realizzazione delle attività citate;
- la guida di automezzi di servizio previa apposita assicurazione per trasporti e consegne;
- la trasferta in sedi extra comunali nell'ambito delle attività richieste dal loro servizio;
- la disponibilità ad attività durante il fine settimana o durante le ore serali;
- per il servizio in alcuni enti comporterà anche il possesso della patente di guida (*come indicato di seguito in calce di ciascun ente*)

Per tutti e tra gli obiettivi generali e specifici il ruolo del volontario sarà di collaboratore e affiancatore alle attività previste:

COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA

- rilevazione e monitoraggio dati aree verdi e riqualificazione del verde, aree verdi comunali, strade silvopastorali,
- rilievo e programmazione interventi manutenzione
- collaborazione processi amministrativi d'ufficio, PC, archiviazioni sopralluoghi territorio;
- partecipazione organizzazione ad eventi di esercitazione di P.C. – eventi / manifestazioni locali

COMUNE DI CISON DI VALMARINO

- rilevazione sui dati ambientali (qualità dell'aria, stato della falda acquifera, gestione dei rifiuti, gestione del verde)
- registrazione e rielaborazione dati coi software
- collaborazione associazioni locali interagenti con il territorio

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

- rilevazioni: implementare la tutela dell'ambiente mediante maggior controllo sulle azioni interessanti le diverse matrici ambientali (acqua, aria, suolo, agenti fisici)
- interventi di educazione ambientale per migliorare i livelli di conoscenza e consapevolezza di cittadini sulle criticità da evitare o risolvere.
- il volontario sarà di supporto a tutte le attività dell'ufficio unico ambiente pieve di soligo – refrontolo. è possibile farsi un'idea delle attività generalmente svolte dall'ufficio navigando sul sito istituzionale di pieveambiente al seguente collegamento: <http://ced.comune.pievedisoligo.tv.it/ambiente/>, ed in particolare vedere le competenze dell'ufficio alla pagina:

http://ced.comune.pievedisoligo.tv.it/ambiente/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=21&itemid=33.

- gli ambiti di occupazione preferenziali saranno in ogni caso commisurati alle eventuali specifiche competenze acquisite in ambito scolastico o lavorativo già in possesso del volontario. per esempio realizzerà azioni nell'ambito della comunicazione ambientale (molti degli articoli pubblicati sono stati realizzati da precedenti volontari/tirocinanti/stagisti presso l'ufficio).

COMUNE DI POSSAGNO

- Rilevazioni e monitoraggio aree silvopastorali, parchi urbani
- sportello pubblico
- Rilevazione riorganizzazione dati e programmi
- Verifiche prevenzione per frane e smottamenti, vigilanza generica,

SEDI DI SVOLGIMENTO:

| Codice Sede | Sede | Indirizzo | Comune |
|--------------------|--|------------------|--------------------|
| 178088 | AMBIENTE / PROTEZIONE CIVILE CAVASO DEL TOMBA | VIA SAN PIO X | CAVASO DEL TOMBA |
| 178100 | AMBIENTE PIEVE DI SOLIGO | VIA MAJORANA | PIEVE DI SOLIGO |
| 178089 | AMBIENTE / PROTEZIONE CIVILE CISON DI VALMARINO | PIAZZA ROMA | CISON DI VALMARINO |
| 178093 | AMBIENTE / PROTEZIONE CIVILE POSSAGNO | VIA A. CANOVA | POSSAGNO |

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti senza vitto e alloggio

| Codice Sede | Sede | N° Volontari |
|--------------------|--|-------------------------|
| 178088 | AMBIENTE / PROTEZIONE CIVILE CAVASO DEL TOMBA | 1 |
| 178100 | AMBIENTE PIEVE DI SOLIGO | 1 |
| 178089 | AMBIENTE / PROTEZIONE CIVILE CISON DI VALMARINO | 1 |
| 178093 | AMBIENTE / PROTEZIONE CIVILE POSSAGNO | 1 |

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il servizio impiegherà i volontari per 25 ore settimanali suddivisi in 5 giorni per un monte ore

annuo pari a 1.145 ore.



Requisiti previsti dal decreto legislativo n. 40/2017. Fermo restando che dai giovani che intraprendono una scelta di servizio civile ci si aspetta una spiccata collaboratività, determinazione e motivazione, si richiamano alcune disponibilità richieste dalle sedi:

- Disponibilità alla flessibilità oraria in occasione di attività / eventi che prevedono la partecipazione serale o domenicale.
- Disponibilità a svolgere orario mattutino e pomeridiano in un'unica giornata.
- Disponibilità a spostamenti per svolgimento attività di formazione nel territorio provinciale e regionale in sedi extra comunali nell'ambito delle attività richieste dal loro servizio;
- la guida di automezzi di servizio previa apposita assicurazione per trasporti e consegne;
- Rispetto della normativa in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro;
- Rispetto delle regole interne all'Ente per la gestione dei dati personali e sensibili, in ottemperanza al Regolamento 2016/679/UE – GDPR in materia di protezione di dati personali;

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Un requisito ritenuto essenziale ed obbligatorio è quello del possesso della **patente cat. B**; il requisito viene inserito al fine di assicurare la piena efficacia delle azioni previste dal progetto, il cui scopo è tutelare l'ambiente e monitorare lo stato del medesimo nei territori di competenza degli aderenti. Per il complesso delle attività previste, il possesso della patente di guida diviene quindi un requisito ulteriore essenziale.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Vedere allegato "Criteri di Selezione" alla pagina di pubblicazione del Bando sul nostro sito.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico come da accordo con l'Ente di Formazione MULTIMEDIA FORMAZIONE s.r.l., soggetto accreditato presso la Regione Veneto per la formazione continua e per i servizi al lavoro (n. iscrizione A0462) (P.IVA 03700450269)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si svolgerà presso la sede dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana – Via Cal di Breda, 116 Treviso – oppure nelle sedi messe a disposizione dagli enti di accoglienza.

Durata: 42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si svolgerà presso la sede dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana – Via Cal di Breda,

116 Treviso – oppure nelle sedi messe a disposizione dagli enti di accoglienza.

Durata: 71 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Reti per la resilienza contro lo spopolamento

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- 11. Rendere la città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- 16. Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità